Povert: Istat, assoluta per 5,6 milioni di famiglie nel 2021 (7,5%). Peggiora al Sud

Secondo le stime preliminari dell'Istat rese note oggi, nel 2021 le famiglie in povert assoluta in Italia sono il 7,5% (7,7% nel 2020) per un numero di individui pari a circa 5,6 milioni (9,4%, come lo scorso anno), confermando sostanzialmente le stime del 2020. Senza la crescita dei prezzi al consumo registrata nel 2021 (+1,9%) l'incidenza di povert assoluta sarebbe stata al 7,0% a livello familiare e all'8,8% a livello individuale, in lieve calo, quindi, rispetto al 2020. Sono classificate come "assolutamente povere" le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore a una soglia minima corrispondente all'acquisto di un paniere di beni e servizi considerato essenziale per uno standard di vita minimamente accettabile. L'incidenza di povert assoluta sostanzialmente stabile tra le famiglie con persona di riferimento occupata, da 7,3% del 2020 a 7,0% (quasi 922mila famiglie in totale), a sintesi di un miglioramento per questo tipo di famiglie al Nord (da 7,9% a 6,9%) e una sostanziale stabilit nel Mezzogiorno (dal 7,6% all'8,2%). In ulteriore difficolt le famiglie con persona di riferimento in cerca di occupazione (da 19,7% del 2020 a 22,6%). Nel Mezzogiorno, dove le persone povere sono 195mila in pi rispetto al 2020, si confermano le incidenze di povert pi elevate: il 12,1% per gli individui (in crescita dall'11,1%), il 10,0% per le famiglie. Al Nord si registra invece un miglioramento a livello sia familiare (da 7,6% del 2020 a 6,7% del 2021) sia individuale (da 9,3% a 8,2%). La sostanziale stabilit della povert assoluta si colloca nel contesto di una marcata ripresa della spesa per consumi delle famiglie (su cui si basa l'indicatore di povert). Secondo le stime preliminari, infatti, la spesa media mensile cresce del 4,7% (+2,8% al netto dell'inflazione), con evidenti differenze tra le famiglie pi abbienti (+6,2%) e quelle meno abbienti (+1,7%). Le stime definitive saranno rese disponibili l'8 giugno (spese per consumi) e il 16 giugno 2022 (povert).

Patrizia Caiffa